



Antonio Patuelli, Abi

Sul contratto dei bancari meno distanze Abi-sindacati

LA TRATTATIVA

ROMA I banchieri offrono un aumento mensile lordo di 135 euro, i sindacati guidati da Lando Sileoni (Fabi) ne pretendono 200. Fa qualche passo in avanti il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale dei 280 mila bancari, ma c'è ancora della strada da percorrere. Va rilevato che la riunione di ieri a Roma è servita per completare l'esame dei punti sul tavolo misurandone le distanze. Su aumento, assunzione piena dei giovani e apertura su diritti e tutele le parti si sono avvicinate. Prossimi incontri il 20 e 28 ma sono previste riunioni fra Salvatore Poloni, presidente del Comitato per gli affari sindacali dell'Abi, e le sigle guidate da Sileoni.

«Siamo al primo giro di boa: registriamo, per la prima volta, alcuni passi in avanti, anche se insufficienti, rispetto all'immobilismo fin qui dimostrato da Abi che ci permettono di proseguire nel confronto - afferma Sileoni -. Valuteremo complessivamente il rinnovo del contratto nazionale soltanto quando potremo verificare in concreto ulteriori disponibilità di Abi, a partire dall'offerta economica di 135 euro di aumento che è insufficiente».

A. Fons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

